

- 2 MAR 2004 J e g

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 54 del 20 FEB. 2004

Oggetto: Accordo di Partenariato per il Servizio Civile Nazionale.

L'anno duemilaquattro il giorno venti del mese di febbraio
presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Rag.	Giovanni	MASTROCINQUE	- Vice Presidente	_____
3) Rag.	Alfonso	CIERVO	- Assessore	_____
4) Ing.	Pompilio	FORGIONE	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Dott.	Pasquale	GRIMALDI	- Assessore	_____
6) Dott.	Giorgio C.	NISTA	- Assessore	_____
7) Dott.	Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dott.	Rosario	SPATAFORA	- Assessore	_____
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi ai Cittadini, istruita dal responsabile amministrativo del Servizio Istituzioni Culturali - Osvaldo Romano- , qui di seguito trascritta:

Premesso che ai sensi dell'art. 3 della legge 6 marzo 2001 n. 64 l'Ente Provincia ha i requisiti per l'impiego dei volontari in servizio civile nazionale;

Considerato che l'utilizzo di giovani volontari, adeguatamente selezionati in relazione ai progetti di attività che andranno a realizzarsi, consente ai giovani di accrescere le proprie competenze ed esperienze applicate in ambito lavorativo;

Che per la presentazione di progetti è necessario essere accreditati presso gli albi del servizio civile, ai sensi dell'art. 5 dlgs 77/02;

Considerato che l'associazione ARCI Servizio Civile di Benevento è iscritta ed accreditata presso l'albo provvisorio dell'Ufficio nazionale per il servizio civile e, come tale, può presentare e gestire progetti di cooperazione per il servizio civile;

Letto la bozza di accordo di partenariato, prot. n. 71/2004;

Preso atto che le attività prestate a titolo di volontario nel servizio civile nazionale non comportano spese per l'Ente, ad eccezione delle sole spese relative ad assicurazione, formazione e consulenza, quantificate dall'Ente capofila ARCI in €. 300,00 per volontario impegnato nel progetto, da versare direttamente all'ARCI;

Ritenuto che i progetti da elaborarsi possano interessare il Museo del Sannio, la Biblioteca Provinciale, gli Organi Istituzionali e le Politiche Formative, confidando in una assegnazione di 4 volontari per modulo/progetto;

Che in siffatta ipotesi è da preventivare una spesa massima complessiva di €.4.800,00, ai sensi dell'art. 5 della bozza di accordo allegata e che gli impegni per l'Ente Provincia -di cui all'art. 2.2- consistono nel non impiegare i volontari in attività con finalità di lucro, facilitare il loro inserimento nell'ambiente d'accoglienza fornendo loro mezzi e supporti logistici necessari, nominare per ogni modulo un operatore locale, garantire eventuale formazione erogata dall'Ente capofila, dedicare una pagina web sul sito;

Ritenuto, altresì, che la selezione debba attuarsi tra giovani residenti nel Sannio, dal che oltre a dar loro la possibilità di esperienza di volontariato e formazione, l'Ente si assicura giovani volontari senza costi aggiuntivi relativi a vitto ed alloggio;

Tanto premesso, si propone di aderire all'accordo di partenariato formulato dall'ARCI Servizio Civile Nazionale con individuazione di 4 moduli progetto con 4 volontari per modulo;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____



Il Dirigente del Settore Servizi ai Cittadini
(Dr. ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta. *ai fini della*
stanziamento nel bilancio 2004.

Li _____

Il Dirigente del Settore
Finanze e Controllo Economico
(Dr. Sergio MUOLLO)



LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore dr. Giorgio Carlo Nista

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione.
2. Prendere atto della bozza di accordo di partenariato tra l'Ente Provincia e l'Ente capofila ARCI Servizio Civile Nazionale- sez. di Benevento-, prot. 71 del 23.1.2004
3. Autorizzare la sottoscrizione della stessa con delega all'Assessore alla Cultura per gli atti necessari.
4. Stabilire che la spesa di € 4.800,00, relativa ad assicurazione, formazione e consulenza , da corrispondersi all'Ente capofila ARCI , per max 16 volontari da impegnarsi previo approvazione dell'Ufficio Servizio Civile Nazionale, ai sensi dell'art. 5 della bozza di accordo allegata, sarà opportunamente stanziata negli atti di programmazione 2004.
5. Manda la presente delibera al Dirigente Settore per gli atti successivi.
6. Dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. 82 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO - 2 MAR 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Gianclaudio IANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 2 MAR 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 dell'art.124 del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

il 19 MAR. 2004
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Dott. Sergio MUOLLO)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 19 MAR. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 19 MAR. 2004

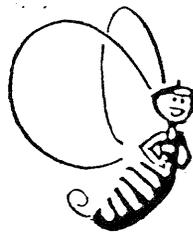
IL SEGRETARIO GENERALE

(Dot. Sergio MUOLLO)

Copia per

✓ SETTORE <u>Servizi Civili</u>	<u>1428</u> <u>4.3.04</u>	prot. n. <u>ES-1883</u> <u>23.3.04</u>
✓ SETTORE <u>Finanze</u>	_____	prot. n. _____
SETTORE _____	_____	prot. n. _____
✓ Revisori dei Conti	<u>1428</u>	prot. n. _____
✓ Nucleo di Valutazione	<u>4.3.04</u>	prot. n. _____

PROT. N° 71/2004



- ARI SERVIZIO CIVILE -

BENEVENTO
C. DA FONTANELLE

All' Assessore alla Cultura
presso la Provincia di Benevento
Dott. Giorgio Carlo Nista



arciragazzi

Benevento, li 23 gennaio 2004

Oggetto: bozza dell'Accordo di Partenariato

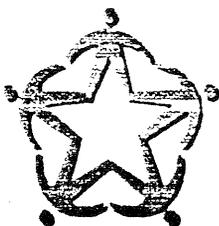


LEGAMBIENTE

Si trasmette Bozza dell'Accordo di Partenariato, riguardo la quale si richiede un cortese e rapido accoglimento



Cordiali Saluti



Servizio Civile Nazionale

Accordo di partenariato

**tra ente accreditato di 1[^] o 2[^] classe
- ed ente non accreditato
per la presentazione di progetti di
servizio civile nazionale**

PROVINCIA DI BENEVENTO	
Assessorato Cultura e Turismo	
	data arrivo
N. 707	23/01/09

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Accordo di partenariato

tra

L'ARCI Servizio Civile Nazionale

in appresso denominato/a "l'Ente capofila",

rappresentata da

Enrico Guerriero, Presidente dell'Arci Servizio Civile di Benevento, nato a Capriglia Irpina (AV), il 01/12/45 e residente ad Airola (BN) in via Trice Alessio

e

Amministrazione Provinciale di Benevento

in appresso denominato/a "l'Organizzazione d'accoglienza"

rappresentata da

Carlo Giorgio Nista, Assessore alla Cultura, nato a.....(.....),
il .../.../..... e residente a(.....) in via

PREMESSO

che ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001 n. 64 possono presentare progetti per il servizio civile solo gli enti in possesso dei requisiti fissati dal medesimo articolo 3;

che ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 per poter presentare progetti di servizio civile occorre essere accreditati presso gli albi di servizio civile;

che con circolari dell'Ufficio nazionale del servizio civile, di seguito denominato Ufficio nazionale, sono state fissate le modalità di accreditamento e di presentazione dei progetti di servizio civile;

che per la selezione e l'impiego dei volontari in servizio civile nazionale, i relativi progetti devono essere preventivamente approvati dall'Ufficio nazionale, che ogni anno determina sulla base delle risorse finanziarie disponibili, il numero massimo di giovani che possono essere ammessi a prestare servizio civile su base volontaria;

che l'Ente capofila è iscritto presso l'albo provvisorio dell'Ufficio nazionale per il servizio civile alla prima/seconda classe di accreditamento e come tale può gestire per conto terzi sedi di realizzazione del progetto sulla base di vincoli consortili, associativi, federativi ovvero di accordi di partenariato;

che l'organizzazione di accoglienza non risulta accreditata presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile, ma è in possesso dei requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001 per l'impiego dei volontari in servizio civile nazionale;

che per garantire un'efficiente gestione dei volontari in servizio civile occorre svolgere azioni comuni, integrando le rispettive competenze attraverso la stipula di un apposito accordo;

tutto ciò premesso, l'ente capofila e l'organizzazione di accoglienza

CONVENGONO

quanto segue

Articolo 1

(Oggetto dell'accordo)

1. L'ente capofila e l'organizzazione di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di "Servizio civile nazionale", a realizzare in uno spirito di cooperazione i progetti di Servizio civile nazionale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 64 del 2001.

Articolo 2

(Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'ente capofila si impegna a:

- presentare per l'approvazione all'Ufficio nazionale il progetto di servizio civile nazionale denominato "La Provincia per la cultura", predisposto/esaminato da un proprio progettista con esperienza almeno triennale nella progettazione sociale, ovvero nel settore specifico di attività di servizio civile;
- assumersi a tal fine la titolarità dei rapporti con l'Ufficio nazionale;
- collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione dei volontari, assumendosene la responsabilità;
- provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto ed i volontari, tramite strutture dedicate o un proprio formatore in possesso del titolo di studio superiore con esperienza professionale in ambito formativo di almeno tre anni ed una esperienza specifica di servizio civile di almeno un anno;
- monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, operando – ove necessario - per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi inclusa la eventuale individuazione del responsabile locale di progetto e migliorando in tal modo le attività dei volontari;

- seguire i volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile, anche attraverso attività di un tutoraggio secondo i requisiti richiesti dall'Ufficio nazionale;
- garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei progetti attraverso una rete di operatori articolata fino al livello provinciale, al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile;
- raccogliere la documentazione relativa all'inizio servizio e all'apertura dei libretti di risparmio postale delle/i volontari;
- tenere la corrispondenza con l'Ufficio nazionale;
- mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al progetto

2. L'organizzazione di accoglienza si impegna a :

- impiegare i volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel/i progetto/i approvato/i;
- facilitare con tutti i mezzi l'integrazione dei giovani nel progetto e nel suo ambiente d'accoglienza, fornendo un adeguato inquadramento e un sostegno personale al volontario;
- nominare uno o – in caso di più sedi di attuazione del progetto - più operatori locali di progetto, in possesso dei requisiti richiesti dall'Ufficio nazionale;
- garantire la partecipazione del o degli operatori locali di progetto, alla formazione erogata dall'ente capofila secondo le modalità richieste dall'Ufficio nazionale;
- mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al progetto;
- mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'Ente capofila delle attività di cui all'articolo 2;
- informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del progetto;
- recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del progetto e delle modalità di gestione dei volontari;
- rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio.

Articolo 3

(Banche dati e scambio di informazioni)

1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della disciplina in materia di dati personali, con riferimento a quei dati personali di cui in qualsiasi modo dovessero venire in possesso nell'attuazione di progetti di servizio civile nazionale.

Articolo 4

(Durata dell'accoglienza)

1. Il presente accordo di partenariato resta in vigore fino alla data di conclusione del progetto approvato dall'Ufficio nazionale, ovvero – se successiva – fino alla data di conclusione di eventuali ulteriori progetti rispetto ai quali l'ente capofila effettua attività di gestione per conto dell'organizzazione di accoglienza.
2. Nel periodo di cui al comma precedente, l'organizzazione di accoglienza si impegna a non presentare istanza di accreditamento presso l'Ufficio nazionale per l'autonoma presentazione di progetti di servizio civile.

Articolo 5

(Condizioni economiche)

L'organizzazione di accoglienza, l'Amministrazione Provinciale, si impegna a versare all'ente capofila Arci Servizio Civile Nazionale, la somma di euro 300 per ogni volontaria impegnata nel progetto.

Tali spese sono relative a:

- assicurazione;
- spese di formazione;
- consulenza.

Inoltre l'organizzazione di accoglienza concede, per almeno 10 giorni nel corso dell'anno, l'utilizzo di strutture sportive per manifestazioni, nonché le strutture ed i locali per la promozione della cultura (aula Consiglio Provinciale, auditorium del Museo del Sannio e Auditorium della Biblioteca Provinciale).

Articolo 6

(Disposizioni finali)

1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici al fine di verificare l'andamento dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Li,

Per l'Ente capofila

Per l'Organizzazione d'accoglienza